



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 155/2020 DEL 30/07/2020

L'anno DUEMILAVENTI il giorno 30 del mese di luglio alle ore 15:59 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
CIRIANI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
GRIZZO ELIGIO	Vice Sindaco	Presente
AMIRANTE CRISTINA	Assessore	Presente
BOLTIN STEFANIA	Assessore	Assente
BURGNICH MARIA CRISTINA	Assessore	Presente
DE BORTOLI WALTER	Assessore	Presente
CUCCI GUGLIELMINA	Assessore	Presente
LOPERFIDO EMANUELE	Assessore	Presente
TROPEANO PIETRO	Assessore	Assente

Presenti: 7 Assenti: 2

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig.ra **MIORI MARIA TERESA**.

Il Sig. **CIRIANI ALESSANDRO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

STRUTTURA PROPONENTE: UNITA OPERATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO COMUNALE IN ZONA RESIDENZIALE BC SITO IN VIAL TURCO DENOMINATO PAC 63_a E RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE.



LA GIUNTA

PREMESSO che:

- la signora G. P., in qualità di proprietaria dei terreni censiti al catasto al Foglio 8 mappale 1248 e siti in vial Turco nonché di soggetto attuatore, ha presentato, con nota protocollata al n. 0051515 del 04 luglio 2019, la richiesta di approvazione del Piano Attuativo Comunale relativo all'ambito in zona residenziale BC sito in Vial Turco denominato P.A.C. 63_a;
- l'area oggetto del P.A.C. comprende i beni immobili individuati nella Mappa del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Pordenone al Foglio 8 mappale 1248 interamente intestato alla signora G.P. sopra citata;

ATTESO che, dalla relazione della U.O.C. Pianificazione territoriale, si rileva quanto segue:

DISCIPLINA URBANISTICA

- il presente P.A.C. si attua su iniziativa del soggetto attuatore interessato a svolgere l'attività di edificazione nell'ambito denominato PAC 63_a ove il PRGC vigente prevede zona BC - Zona residenziale di completamento o ristrutturazione ad attuazione indiretta i cui parametri dimensionali sono i seguenti:
 - S.T. m² 3005 superficie territoriale rilevata di proprietà del soggetto attuatore;
 - Volume
 - S.T m² 3.005 x 0.64 m³/m² indice territoriale zona = m³ 1923
 - S.T m² 3.005 x 0.16 m³/m² indice territoriale perequativo = m³ 481
 - Totale m³ 2404
- lievi aggiustamenti al perimetro del P.A.C. sono stati apportati applicando l'art. 12 delle N.T.A. del P.R.G.C. che fissa i criteri di interpretazione circa l'individuazione dei limiti delle zone, dei perimetri e degli ambiti previsti dal P.R.G.C.;
- il PRGC vigente prevede che l'attuazione del P.A.C. avvenga nel rispetto dei contenuti progettuali prescrittivi ed indicativi riportati nella apposita scheda normativa COA2b del P.R.G.C.;
- rispetto a tali indicazioni il piano presentato prevede l'individuazione della *fascia di filtro agroambientale* della profondità di 5 m come indicato dalle N.T.A. del P.R.G.C.;
- la fascia di mitigazione ambientale di 3 metri è individuata, in una fascia di proprietà, esternamente al P.A.C. come indicato negli schemi grafici della su citata scheda COA2b di P.R.G.C.;
- non si ritiene applicabile l'indicazione relativa alla necessità di mitigare l'impatto del reticolo viario, in quanto il P.A.C. in questione prevede una strada a fondo cieco che non costituisce *reticolo*;

CRITERI PRESTAZIONALI DELL'INTERVENTO

- l'art. 49 delle N.T.A. del P.R.G.C. condiziona la presentazione della richiesta di approvazione del P.A.C. all'impegno, da parte dei proponenti, di garantire la realizzazione dell'intervento nel rispetto di alcuni criteri prestazionali;
- tale scelta deve essere basata sui parametri riportati nella tabella contenuta nel medesimo articolo, che è stata elaborata tenendo conto delle risultanze del Rapporto Ambientale del P.R.G.C. ed è relativa ai contenuti ambientali, prestazionali ed energetici previsti per la sostenibilità degli interventi in aree di trasformazione;
- la valutazione è formulata positivamente qualora essa consegua un punteggio di almeno 35 punti;



Comune di Pordenone

- per il P.A.C. in oggetto è stata operata una scelta progettuale che prevede il raggiungimento di un punteggio di 36 punti, inserendo nell'art. 6 delle N.T.A. del P.A.C. quanto segue:

	qualità dell'intervento	punteggio
ENERGIA E DIMINUZIONE DI EMISSIONI	Realizzazione degli edifici in classe energetica A, ovvero con un consumo energetico \leq a 29 kWh/m ² anno	10 punti
COMFORT DEGLI EDIFICI	Aumento della quota di illuminazione degli edifici con luce solare > 20% oltre alle previsioni dei regolamenti vigenti	6 punti
	realizzazione di sistemi per il riutilizzo delle acque meteoriche per irrigazione	5 punti
	adozione di sistemi di ventilazione naturale o controllata per l'incremento della qualità dell'aria interna	2 punti
AREE VERDI E RISORSE IDRICHE	predisposizione di adeguati sistemi di gestione delle acque di prima pioggia delle aree impermeabili e garantire l'invarianza idraulica	8 punti
	realizzazione di interventi di riduzione dell'irraggiamento solare estivo attraverso la messa in opera di schermature a verde con essenze e tecniche di impianto che facciano riferimento al regolamento comunale del verde	5 punti
	TOTALE	36 punti

- nelle successive fasi progettuali esecutive sia degli edifici che delle opere di urbanizzazione dovrà essere verificato il rispetto della suddetta normativa;
- l'attuazione del P.A.C. avverrà in conformità alle norme della convenzione nonché del progetto del Piano stesso redatto dagli architetti G.L.B. e G.B.;
- il suddetto progetto è costituito dagli elaborati elencati nella parte dispositiva della presente deliberazione;

CONTENUTO DEL PROGETTO

- si riporta una sintesi tratta dalla relazione di progetto:
*Il Piano Attuativo Comunale prevede la suddivisione dell'area di intervento in cinque lotti edilizi di superficie compresa tra m² 432 e m² 615, indicati nell'elaborato tav.2 con lettere da A ad E.
Il lotto C è riservato a perequazione ai sensi dell'art. 51 delle N.T.A. del PRGC.
Al netto della volumetria di perequazione (480.8 m³ > 479 m³ previsti dalla Scheda), la volumetria di progetto è ripartita equamente tra i quattro lotti edilizi utilizzabili, per destinazioni esclusivamente residenziali. I lotti A e B sono accessibili direttamente da Vial Turco, attraverso passo carraio comune della larghezza di 10 m, arretrato di 5,0 m dal limite dello spazio pubblico.*



Comune di Pordenone

L'urbanizzazione dell'area comporta la necessità di traslare l'attuale canaletta irrigua posta sul lato est, riposizionandola parallelamente a vial Turco, a distanza tale da non interferire con l'utilizzo residenziale delle aree racchiuse dal perimetro di PAC.

I lotti C, D ed E sono accessibili da una viabilità privata, della larghezza di 6 m, che funge anche da spazio di manovra per l'accesso ai tre posti auto di uso pubblico, di cui uno riservato alle persone con disabilità.

L'area destinata a verde pubblico viene posizionata in prossimità del limite nord – ovest del PAC, a confine con l'attiguo PAC 70. La superficie prevista è pari a m² 144,24 > 120,0 minima prescritta.

I restanti parametri previsti dalla Scheda sono rispettati.

Il PAC ottempera, infine, alle prescrizioni di ordine ambientale previste dalla Scheda.

In particolare:

- *è previsto l'allineamento degli edifici lungo il fronte di vial Turco con arretramento minimo di 5 m;*
- *il percorso pedonale (marciapiede) si collega con quello esistente del PAC 70 e percorre l'intero fronte del PAC 63a fino al futuro innesto con il contiguo PAC 63b;*
- *le aree a giardino dei lotti A, B ed E prospicienti la viabilità pubblica saranno piantumate e mantenute a prato per consentire la formazione della "fascia tampone" prescritta.*

...

- *nell'attuazione del PAC verranno garantiti gli interventi manutentivi più opportuni per il mantenimento del lotto destinato a perequazione in buone condizioni ecologiche, fino ad un suo eventuale futuro utilizzo.*
- *l'ambito di PAC è attualmente privo di qualsiasi tipo di alberatura, fatta eccezione per gli arbusti a crescita spontanea lungo il limite stradale, che dovranno essere rimossi per consentire l'allargamento di Vial Turco in conformità alle previsioni di PRGC.*

- come risulta dal quadro economico del progetto di P.A.C. il costo complessivo di realizzazione delle opere di urbanizzazione afferenti al P.A.C. ammonta a complessivi **€ 106.000,00**;

CREDITI VOLUMETRICI

- ai sensi del 1° comma dell'art. 53 bis delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.R.G.C. vigente il P.A.C. individua, nella tav. 02, i lotti edificabili; uno di questi, identificato con la lettera C, funzionale ed autonomo, è stato determinato nella misura pari al 20% della superficie territoriale corrispondente alla superficie del P.A.C.;
- il su citato lotto può essere attuato separatamente ed è in grado di recepire la volumetria perequativa complessiva pari a m³ 481;
- il soggetto attuatore intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 53 bis delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente che prevede quanto segue:
 - 2. Qualora il soggetto attuatore si avvalga della facoltà di attuare il secondo stralcio entro il periodo di validità del PAC, la Convenzione accedente al PAC prevede l'impegno dello stesso ad acquisire i diritti volumetrici necessari, garantito da idonea polizza fideiussoria parametrata al valore dei diritti volumetrici mancanti, nonché a mantenere la relativa area nelle condizioni di cui al successivo articolo 54, comma 1, lettere a), b) o c) nelle more dell'attuazione del secondo stralcio.*
- per effetto di tale facoltà ed in attuazione del comma 2 su citato, il lotto C, che costituisce il 2° stralcio, è destinato ad essere mantenuto a verde di valenza ambientale a cura e spese del soggetto attuatore o aventi causa fino all'inizio dei lavori per la costruzione degli edifici ivi previsti;
- in applicazione dello stesso comma 2 il soggetto attuatore, a garanzia della realizzazione della volumetria perequativa prevista sul lotto C, dovrà costituire, alla stipula della convenzione, una cauzione a prima richiesta, con validità fino a svincolo da parte del Comune, per l'importo



Comune di Pordenone

complessivo pari al valore dei crediti edilizi (mc 481 x €/ m³ 40) maggiorato delle spese contrattuali e determinato forfettariamente in **€ 22.000,00**;

- tale garanzia verrà successivamente svincolata a seguito dell'acquisizione dei diritti edificatori ed al ritiro del permesso di costruire dell'edificio previsto nel lotto C;
- nel caso in cui il soggetto attuatore o aventi causa non provveda, entro i termini di validità del Piano, al ritiro del permesso di costruire per la completa edificazione del lotto C, il Comune escuterà la cauzione di cui al precedente comma per l'importo corrispondente alle volumetrie perequative residue e solo successivamente il soggetto attuatore avrà la facoltà di realizzare sui lotti su citati la volumetria prevista senza il ricorso alla acquisizione dei diritti volumetrici;
- i dati dimensionali di progetto sono i seguenti:

Superficie territoriale PAC-di proprietà	m ²	3005
Volume In zona BC m² 3005 x 0.80 m³/m²	m ³	2404
1° stralcio		
Superficie m ² 3005 x 80% =	m ²	2404
Volume m ² 3005 x 0.64 m ³ /m ² =	m ³	1923
2° stralcio con volume perequativo		
Superficie m ² 3005 x 20% =	m ²	601
Volume m ² 3005x 0.16 m ³ /m ² =	m ³	481

- di seguito è riportata la verifica del soddisfacimento dello standard relativo ai parcheggi ed al nucleo elementare di verde:

	<i>Reperiti m²</i>
PARCHEGGI	
<u>residenziale</u>	
Parcheggi di relazione m ³ 2404 x 3.5/150 = m ² 56	115
NUCLEO ELEMENTARE DI VERDE	
Superficie territoriale m ³ 2404 x 6/150 = m ² 96	144

GARANZIE

- il Soggetto attuatore, a garanzia della piena ed esatta esecuzione e manutenzione delle opere di urbanizzazione e delle cessioni previste in convenzione, costituisce alla stipula della convenzione n. 2 cauzioni a prima richiesta a mezzo fidejussioni bancarie o polizze cauzionali, con validità fino a svincolo da parte del Comune, per l'importo complessivo delle opere di urbanizzazione pari a **€ 106.000,00** corrispondente alle somme A+B del quadro economico facente parte del progetto di P.A.C.;

- le cauzioni sono le seguenti:

A) una cauzione di **€ 74.200,00** a garanzia della realizzazione delle opere, pari al 70% del costo complessivo di realizzazione delle stesse, che verrà svincolata successivamente alla presa d'atto del certificato di collaudo delle opere medesime;



Comune di Pordenone

B) una cauzione di € 31.800,00 a garanzia della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere nonché della cessione delle aree pari al 30% del costo complessivo di realizzazione delle opere, che verrà svincolata al momento della stipula dei relativi atti patrimoniali;

- sarà possibile procedere allo svincolo, anche parziale, delle suddette fidejussioni, qualora le opere di urbanizzazione venissero realizzate per parti funzionali nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 10 della convenzione;

CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Oneri per opere di urbanizzazione primaria

- con la presentazione al Comune dei progetti degli edifici per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi saranno determinati gli importi degli oneri per opere di urbanizzazione primaria in base alle tabelle vigenti al momento;
- il Soggetto attuatore, in luogo del versamento degli oneri tabellari su citati, si impegna a realizzare le opere di urbanizzazione primaria che saranno oggetto di cessione al Comune e quelle sulle quali verrà costituito il vincolo di destinazione ad uso pubblico e a presentare il progetto definitivo/esecutivo delle opere stesse completo del computo metrico estimativo aggiornato rispetto a quello allegato al progetto di P.A.C.;
- saranno oggetto di scomputo solo le opere che saranno cedute in proprietà e quelle sulle quali verrà costituito il vincolo di destinazione pubblica;
- l'importo definitivo delle opere scomputabili sarà quello desunto dalla contabilità finale dei lavori, I.V.A. esclusa, certificata dal collaudatore in corso d'opera che costituirà riferimento per eventuali conguagli rispetto agli importi tabellari dovuti;
- fino a che non saranno ultimate le opere di urbanizzazione, redatto il certificato di collaudo ed effettuata la verifica della contabilità finale da parte del collaudatore in corso d'opera, si procederà come di seguito:
 - dall'importo delle opere (somme A) che comparirà nel quadro economico del progetto definitivo /esecutivo delle opere di urbanizzazione da allegarsi alla richiesta di rilascio del permesso di costruire, sarà progressivamente detratto l'ammontare degli oneri di urbanizzazione primaria tabellari determinati sulla base della volumetria imponibile relativa all'edificio o agli edifici;
 - con il certificato di collaudo il collaudatore in corso d'opera certificherà la contabilità finale delle opere eseguite dal Soggetto attuatore e su questa base il Comune verificherà eventuali conguagli;
- nel caso di conguaglio a favore del Comune il saldo dovuto dovrà essere versato con le modalità stabilite in via generale dal Comune stesso;
- le eventuali maggiori spese relative alle opere di urbanizzazione da realizzarsi rispetto all'importo tabellare dovuto sono da ritenersi interamente a carico del Soggetto attuatore;

Oneri per opere di urbanizzazione secondaria e contributo sul costo di costruzione

- al rilascio dei permessi di costruire relativi alla realizzazione dei nuovi edifici, il soggetto attuatore si impegna a corrispondere al Comune il contributo per oneri di urbanizzazione secondaria nonché quello previsto sul costo di costruzione con riferimento alle superfici imponibili da concedere secondo le modalità e tempi stabiliti in via generale dal Comune stesso;

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

- le opere di urbanizzazione comprese nell'ambito del PAC dovranno essere ultimate entro 10 anni dalla data di entrata in vigore del PAC;

CESSIONE DI AREE E COSTITUZIONE VINCOLO DI DESTINAZIONE AD USO PUBBLICO

- l'art. 5 dello schema di convenzione prevede:

- la cessione gratuita al comune di Pordenone dell' area individuata nella tavola 02 :
 1. allargamento viabilità pubblica (vial Turco) della superficie di m² 542;



Comune di Pordenone

- la costituzione del vincolo di destinazione ad uso pubblico ai sensi dell'art. 2645 quater del codice civile sulle aree individuate nella medesima tavola 02, della superficie complessiva di **m² 259** e così destinate:

1. verde	m ² 144
2. parcheggi pubblici	m ² 115

- sulla viabilità privata a fondo cieco a servizio dei lotti edificatori è prevista la costituzione di una idonea servitù a favore del Comune per garantire il passaggio dei mezzi necessari per la manutenzione delle reti pubbliche previste nel sottosuolo;

- la stipula dell'atto di cessione e costituzione del vincolo di destinazione ad uso pubblico sulle opere di urbanizzazione e relative aree dovrà avvenire non oltre il termine di mesi 6 (sei) dalla data del rilascio del certificato di collaudo delle opere stesse;

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE -

- l'art. 11 dello schema di convenzione prevede l'obbligo del soggetto attuatore di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione, pulizia, vigilanza nonché alla custodia, ai sensi dell'art. 2051 del c.c., delle opere di urbanizzazione fino alla loro cessione e alla costituzione dei vincoli di destinazione ad uso pubblico;

- i su citati oneri rimarranno a carico del soggetto attuatore o aventi causa per le aree destinate a parcheggio di uso pubblico e del verde attrezzato;

- le aree destinate ad allargamento stradale saranno cedute al Comune e la manutenzione passerà in carico al Comune stesso a seguito del loro trasferimento;

- il soggetto attuatore, in attuazione dell'art. 53 bis, comma 2, delle N.T.A. del PRGC, si impegna, per se' e aventi causa, a mantenere a sua cura e spese il lotto C del progetto di PAC "a verde di valenza ambientale" fino alla realizzazione delle volumetrie ivi previste;

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale è stato sottoposto, già durante la sua fase preparatoria, al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

- tale valutazione si è conclusa con parere motivato a sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. approvato con deliberazione giunta n. 36 del 14/03/2016;

- risultano pertanto applicabili, per il P.A.C. in argomento, i disposti di cui all'art. 16, comma 12, della L. n. 1150/42 che escludono, da procedura di VAS e di verifica, gli strumenti attuativi di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica;

ACUSTICA

- il dott. Per. Ind. D.D.B. ha predisposto lo studio di Compatibilità Acustica richiesta dall'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, che prevede quanto segue:

"In caso di variante del P.R.G.C., dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità.";

- lo studio termina precisando che il P.A.C. n. 63_a risulta compatibile con il Piano Comunale di Classificazione Acustica vigente;



Comune di Pordenone

VISTO il progetto del P.A.C. di iniziativa privata in oggetto, redatto dagli architetti G.L.B e G.B. presentato dalla signora G.P.;

ATTESO che:

- durante l'iter istruttorio, in merito al progetto del P.A.C., sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Settore IV Gestione del Territorio, Infrastrutture, Ambiente - U.O. Tutela Ambientale: pareri con prescrizioni del 23.10.2019 e del 13.11.2019
 - Settore IV Gestione Del Territorio, Infrastrutture, Ambiente - U.O.C Difesa del suolo, Viabilità, Mobilità urbana, Protezione civile: pareri con prescrizioni del 08.11.2019 e del 10.02.2020
 - Settore IV - Servizio Lavori Pubblici - U.O. Politiche energetiche, Impianti illuminazione pubblica parere con prescrizioni in data 30.09.2019 e 21.11.2019
 - HydroGEA s.p.a. parere con prescrizioni del 07.02.2020;
 - Regione FVG Servizio difesa del suolo: parere di compatibilità idraulica favorevole ai fini dell'invarianza idraulica in data 16.12.2019 prot. n. 53509 emesso ai sensi dell'art. 6 del regolamento approvato con decreto n. 83/Pres del 27/03/2018;
- l'attuazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri su citati;
- in considerazione che il piano in questione non apporta modifiche alle previsioni del P.R.G.C. vigente e non comprende beni sottoposti a vincolo di cui al decreto legislativo n. 42/2004, trovano applicazione le procedure di approvazione di cui al combinato disposto dell'art. 4, comma 7, della L.R. n. 12/2008 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.”;

DATO ATTO, viste anche le asseverazioni prodotte dai progettisti, che il P.A.C.:

- è stato redatto conformemente alle previsioni del P.R.G.C. vigente approvato con D.C.C. n. 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. n. 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- non interessa beni e località di interesse paesaggistico nè cose o immobili di interesse culturale di cui al Decreto legislativo del 22/01/04 n° 42 “Codice dei beni culturali e del Paesaggio”;
- l'area oggetto di P.A.C. non interessa beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04 n. 42 e pertanto non vi è la necessità di produrre una “valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano”;
- è stato redatto conformemente alle disposizioni contenute nella Direttiva del 3 marzo 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento delle aree urbane e quelle relative all'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche e percettive; in ogni caso all'atto del rilascio dei permessi di costruire di opere ed edifici dovrà essere verificata la loro reale “accessibilità” da parte di tutte le persone;
- le aree oggetto di variante non ricadono in “Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni” come si evince dalla Tavola 6 di cui all' “Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del nuovo P.R.G.C. ai sensi della lettera E), comma 3, dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.”, redatto dal dott. ing. Matteo Nicolini;
- l'area di intervento non è inclusa in zone di pericolosità idraulica come definite dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza - I variante D.lgs 152/2006 - Allegato alla delibera n.1 del Comitato Istituzionale del 19 novembre 2015;



Comune di Pordenone

ATTESO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 7, della L.R. n. 12/2008 e s.m.i., l'approvazione del P.A.C. in oggetto compete alla Giunta Comunale in seduta pubblica oppure al Consiglio Comunale qualora ne faccia richiesta almeno un quarto dei consiglieri comunali;

RICHIAMATO il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consiliare n. 103 del 22.10.2007 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 81 del 10.11.2008;

RILEVATO che:

- in data 09.07.2020 è stata inviata, come previsto all'art. 5 del Regolamento sopra citato, ai presidenti dei gruppi consiliari comunicazione in merito alla prevista convocazione della Giunta Comunale in seduta pubblica per l'approvazione del P.A.C. in argomento;
- nei tempi prescritti non è pervenuta alcuna richiesta da parte dei consiglieri comunali di approvazione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale, come risulta dalla certificazione della Segreteria Generale in data 21.07.2020;
- l'approvazione del P.A.C. in oggetto compete quindi alla Giunta comunale in seduta pubblica;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenuto di assumere il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi della normativa regionale vigente al fine di consentire quanto prima l'attuazione del Piano di cui trattasi,

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e dell' art. 4, comma 7, della L.R. n. 12/2008 e s.m.i., il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata in zona residenziale BC sito in vial Turco denominato P.A.C. 63_a, redatto dagli architetti G.L.B. e G.B., costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente e allegati al presente atto quale parte integrante:

Elaborati descrittivi

Relazione Illustrativa

Relazione Illustrativa opere di urbanizzazione

Norme tecniche di attuazione

Relazione Geologica

Studio di compatibilità idraulica

Relazione tecnica progetto impianto di illuminazione pubblica stradale

Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione

Quadro economico di spesa

Studio di compatibilità acustica redatta dal dott. per. ind. D.D.B.

Elaborati grafici

Tav. 01 Inquadramento, rilievo fotografico, estratto PRG e catastale, rilievo planialtrimetrico

Tav. 02 Planimetria di progetto e sezione longitudinale

Tav. 03 Sezioni stato di fatto e di progetto

Tav. 04 Reti tecnologiche-Interferenze-Percorsi tattili



Comune di Pordenone

2. di approvare, altresì, lo schema di convenzione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 12/2008 e s.m.i. allegato al presente atto;
3. di dare atto che gli stanziamenti necessari per provvedere alla successiva regolarizzazione contabile delle opere di urbanizzazione che saranno realizzate dalla proprietà in luogo del pagamento degli oneri di urbanizzazione verranno inseriti a bilancio prima del rilascio dei permessi di costruire come previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 3.11.;
4. di incaricare il Dirigente del Settore competente di sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore del P.A.C. in oggetto ai sensi e per gli effetti della normativa regionale vigente e di verificare, all'atto del rilascio dei permessi di costruire di opere ed edifici, la loro reale "accessibilità" da parte di tutte le persone.

Con successiva votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 22 luglio 2020

MARCO TONEGUZZI

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 22 luglio 2020

SABRINA PAOLATTO

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

MIORI MARIA TERESA

IL PRESIDENTE

CIRIANI ALESSANDRO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MIORI MARIA TERESA

CODICE FISCALE: MRIMTR56E61I7540

DATA FIRMA: 31/07/2020 12:08:21

IMPRONTA: 3B82168C815A75D1EF61D5B49EE33A84F1F765F232DFA9ED3B2F0252C23F99B9
F1F765F232DFA9ED3B2F0252C23F99B9FEDC9BAC65B8818E5355D25674E80F98
FEDC9BAC65B8818E5355D25674E80F98180515684C532F455763A7EBC492C09A
180515684C532F455763A7EBC492C09AF1426755E7DD837789340872879CE1C6

NOME: CIRIANI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 31/07/2020 12:17:53

IMPRONTA: B12F967C978EA2C4AABE6F60541B2FA0B23CAD17BBB004D0A218F8ECD4F9781E
B23CAD17BBB004D0A218F8ECD4F9781E1D662BAB61AD93CF08EE0AC7BC566118
1D662BAB61AD93CF08EE0AC7BC56611818164DB38BD093BA15FD1E8A7690CF91
18164DB38BD093BA15FD1E8A7690CF91E3F1B4B71F554AC05E81997BACFE2CB7